



10

FERROVIE: ARRIVA L'AGENZIA PER LA SICUREZZA (ANSA) - ROMA, 28 dicembre 2005

Arriva l'agenzia per la sicurezza ferroviaria. Secondo quanto si apprende, la novità è stata prevista dal ministero delle Infrastrutture che ha chiesto al collega della Funzione Pubblica, Mario Baccini, di inserirla all'interno del decreto sulla Pubblica Amministrazione che domani, giovedì 29 dicembre, lo stesso Baccini porterà all'esame del Consiglio dei Ministri. Una richiesta, questa della istituzione dell'Agenzia per la sicurezza, dettata da motivi di urgenza anche alla luce del recente incidente ferroviario. MAA/ROM

**POCHI MORTI ATTIVARONO UNA AZIONE PER CREARE L'AGENZIA PER LA SICUREZZA PER IL TRASPORTO FERROVIARIO.**  
**9.000 MORTI, 300.000 FERITI OGNI ANNO NON RIESCONO AD ATTIVARE IL DIPARTIMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE.**  
**VI DOMANDATE PERCHÈ?**

INCUBO TRASPORTI

UNA FORTE NEVICATA E... NONOSTANTE L'ESPERIENZA DEL 13 E 14 DICEMBRE 1995, CENTINAIA DI CITTADINI BLOCCATI CRUDELMENTE SULL'AUTOSTRADA

di Lorenzo Tomassoli

Quello che abbiamo visto in televisione è stata la minima parte di quanto è successo sull'autostrada bloccata. Ci hanno riferito che, bloccati da ore, hanno avuto bisogno di espletare i loro bisogni fisiologici e si sono trovati costretti a farli in pubblico, al ghiaccio. Ci hanno raccontato di culi e genitali al vento che ricordavano i viaggi in India allorquando, ai margini delle strade, era normale vedere donne e uomini in "battena", con il culo verso la strada fare i loro bisogni fisiologici.

Ci hanno narrato del freddo patito, specialmente dagli anziani. Della sete e della fame. Ci hanno descritto l'autostrada come un Gironé Dantesco.

Patimenti che si sono ripetuti in aeroporti e scali marittimi per colpa delle attese, di importanti appuntamenti saltati e di migliaia di euro persi.

Noi, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, che annovera equipaggi che viaggiano per tutta Europa, hanno potuto vedere che, con nevicata più forti, hanno potuto tranquillamente viaggiare a 40 chilometri orari, magari dietro ad uno spazzaneve tempestivamente in campo per far percorrere l'autostrada 24 ore su 24.

Noi siamo intervenuti organicamente per evidenziare il problema ed inviare soluzioni fin dal novembre 2002, quindi, ora occorre che la magistratura individui i responsabili anche se, fortunatamente, questa volta, non ci è scappato il morto.

Occorre che il Governo faccia pressione sulle Società coinvolte nella gestione dei trasporti e della circolazione stradale affinché rimborsino in modo rapido e congruo i cittadini che hanno patito la loro incapacità di organizzare gli interventi necessari a non creare danni al cittadino nonché ad informare tempestivamente lo stesso di quanto accadeva.

Invitiamo chi ci legge ad intervenire scrivendo e facendo scrivere una e-mail al Presidente della Repubblica PRESIDENZA.REPUBBLICA@QUIRINALE.IT perché questa è una emergenza nazionale, costituzionale.

Oggi, grazie alla e-mail vi chiedo se stiamo sbagliando oppure siete d'accordo nel proseguire con questa linea oppure... ditemi voi cosa dobbiamo fare.

A presto leggersi via e-mail scrivendoci a INFO@COORDINAMENTOCAMPERISTI.IT Cordiali saluti da VINCENZO NICCIARELLI IL PRESIDENTE



Articolo uscito su INCAMPER n. 85

94/2004 mar/apr

15

L'AUTOVELOX

L'UTILIZZO DEGLI AUTOVELOX SOLO PER MOLTARE E L'ANTITESI ALLA CULTURA PER LA SICUREZZA STRADALE



L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, che annovera equipaggi che viaggiano per tutta Europa, hanno potuto vedere che, con nevicata più forti, hanno potuto tranquillamente viaggiare a 40 chilometri orari, magari dietro ad uno spazzaneve tempestivamente in campo per far percorrere l'autostrada 24 ore su 24.

Noi siamo intervenuti organicamente per evidenziare il problema ed inviare soluzioni fin dal novembre 2002, quindi, ora occorre che la magistratura individui i responsabili anche se, fortunatamente, questa volta, non ci è scappato il morto.

Occorre che il Governo faccia pressione sulle Società coinvolte nella gestione dei trasporti e della circolazione stradale affinché rimborsino in modo rapido e congruo i cittadini che hanno patito la loro incapacità di organizzare gli interventi necessari a non creare danni al cittadino nonché ad informare tempestivamente lo stesso di quanto accadeva.

Invitiamo chi ci legge ad intervenire scrivendo e facendo scrivere una e-mail al Presidente della Repubblica PRESIDENZA.REPUBBLICA@QUIRINALE.IT perché questa è una emergenza nazionale, costituzionale.

Oggi, grazie alla e-mail vi chiedo se stiamo sbagliando oppure siete d'accordo nel proseguire con questa linea oppure... ditemi voi cosa dobbiamo fare.

A presto leggersi via e-mail scrivendoci a INFO@COORDINAMENTOCAMPERISTI.IT Cordiali saluti da VINCENZO NICCIARELLI IL PRESIDENTE

94/2004 mar/apr

